

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 5 agosto 1909

Direzione
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non diadettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno X - N. 174

Nonne vivunt animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen

I socialisti riprendono la propaganda evangelica

Il partito socialista va ogni giorno sperimentando l'errore commesso nel trascurare l'educazione morale del proletariato, anzi nell'aver generalmente abbassato il suo livello morale. Questa constatazione quotidiana agisce alla sua volta sulla mentalità delle persone che dirigono il partito e che sono più in grado di toccare con mano la mancanza di un profondo senso morale fra le masse. Noi crediamo che l'atteggiamento dei dirigenti del partito verso il bisogno di una propaganda di amore di tolleranza, di benevolenza, di sacrificio, di abnegazione fra i lavoratori sia uno degli aspetti più interessanti dell'odierna fase del socialismo; certamente essa merita di essere rilevata da noi cattolici che abbiamo combattuto i principi socialisti non solo sul terreno economico, ma soprattutto in rapporto alla sua concezione materialistica della vita.

Una delle manifestazioni salienti di questo spirito nuovo fra i capi del socialismo è un articolo recentissimo dell'on. Rigola in cui egli si fa banditore di una campagna a favore dell'educazione morale.

Il motivo che l'ha determinata sono le molte beghe che sorgono tra i socialisti e socialisti, gli odii, i rancori, le bizzie, i puntigli, le contese. L'on. Rigola grida: «basta, basta; si vuole un po' di tolleranza e di amore del prossimo».

Egli assume il contegno di un predicatore. Alcune delle sue osservazioni meritano di essere sottolineate.

«Se dobbiamo giudicare, egli scrive, della facilità e della frequenza con la quale si ricorre ai tribunali del proletariato per far decidere vertenze e giudicare conflitti, siamo indotti a credere che in socialismo come in proletariato il piccolo orgoglioso non è meno esigente e forse anche più pettoso che in borghesia. Noi non abbiamo la pretesa di volere soppressi i contrasti ed i litigi che ne conseguono. Ci pare però che contro gli eccessi risiosi e litigiosi si debba e si possa reagire, e che uno dei principali reagenti stia appunto nella propaganda evangelica, la quale vuole bensì la lotta, ma vuole eziandio un po' di tolleranza e di fraternità in mezzo agli amici. E' più facile vedere la pagliuzza nell'occhio del vicino, che non la trave nel proprio».

Una predica in *modus et forma*, una lavatina di capo ai compagni, una requisitoria abbastanza vivace e mordente.

Lo spirito litigioso dilaga fra le file socialiste, manca lo spirito di fraternità; eppure i socialisti ci hanno detto e ripetuto mille volte che le loro dottrine avevano la virtù segreta, magica, di trasformare il mondo in un paradiso, di creare un uomo nuovo, di spegnere l'individualismo.

Invece toccano con mano che questo sono fantasie e chiacchiere e che il socialismo lascia l'uomo immutato; anzi; sembra che abbia una virtù contraria a quella che d'ordinario gli si attribuisce: la virtù cioè di suscitare rivalità, litigi, discussioni, livori.

L'on. Rigola corre al riparo; ecco che cosa suggerisce per rimediare al male segnalato:
«Bisognerebbe prima di tutto opporre una propaganda diretta a restaurare il concetto morale del socialismo il quale socialismo non può essere fatto soltanto di lodi arbitrali e di fogli di carta protocollo, ma deve essere fatto anche di un po' di amore del prossimo, e deve basare un poco su quel *self-government* degli inglesi, per cui un uomo impara innanzi tutto a sbrigarsi da sé, a guidarsi da sé, ed a non chiedere continuamente l'aiuto altrui».

Ci pare che lo scrittore socialista non sia molto chiaro e preciso nell'additare i rimedi; ad una critica chiara occorre una chiara parallela nei consigli. Egli poi porta innanzi un concetto morale del socialismo che non conosciamo, e che poco ha da vedere coi principi che generalmente vengono compresi nella formula del sistema socialista.

Noi vorremmo sapere che cosa è questo concetto morale, conoscere la sua vera fisionomia, la sua base filosofica. Non basta dire che ci vuole un po' di amore del prossimo e un po' di fiducia in sé stessi, ricorrere a dei ripieghi di ordine burocratico ed dichiarare che la Confederazione non interverrà quando si tratta di malumori personali. Per riuscire allo scopo cui mira l'on. Rigola ci vuole ben altro: una riforma dell'uomo interiore, l'educazione allo spirito di sacrificio, all'abnegazione, alla tolleranza; e queste qualità morali, se possono in qualche modo crescere in un ambiente ed in uno spirito che prescinde da concetti sovranaturali e da una visione idealistica e spiritualistica della vita, trovano la vera consistenza, sviluppo e vita piena solo alla luce e mercè l'influenza dei principi cristiani. Ancora una volta il socialismo, nella propaganda morale, si trova impacciato ed impossibilitato dal suo concetto materialistico della vita. Questo si oppone a tutte le raccomandazioni che l'on. Rigola fa fatto ai suoi compagni. La propaganda morale non può essere seria ed efficace senza il Cristianesimo.

A. Cantono

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 4.

Le gite del Re. - Si ha da Cuneo: Il Re, giorni sono, si è recato da Sant'Anna di Valdieri in automobile nella valle di Vermezzo, scese per il colle di Tenda e la valle della Roglia e verso le ore 19 ripassava Alimona, festosamente salutato dai villeggianti, e si restituiva a Sant'Anna di Valdieri. Ieri mattina è ripartito, dirigendosi per la valle della Stura a Pinadiv, ove ha assistito ai tiri di forza. Sembra che soltanto il giorno 5 il Re si recherà nella Valle d'Aosta.

Monografia sulle industrie artistiche. - Il Ministro del commercio nell'intento di diffondere la conoscenza delle numerose industrie artistiche italiane e per agevolare la conoscenza all'estero, volle che fosse fatta una serie di monografie su tali industrie per distribuirsi ai principali commercianti italiani all'estero. Il primo volume di cui sono già ultimate le bozze, tratta delle ceramiche di Volterra.

I nomi di due nuovi cacciatorpediniere. - Con regio decreto ai due cacciatorpediniere in costruzione presso il cantiere della Società Ansaldo-Armstrong sono stati dati i nomi di «Pontiere» e di «Alpino».

Le nuove costruzioni navali. - E' noto che per la legge dei nuovi crediti sulla marina, è stabilita la costruzione di quattro *Dreadnoughts* e di tre *scouts* oltre all'aumento del nostro naviglio silurante. Ora la prima di queste *Dreadnoughts* A. (Dante Alighieri) è già in costruzione a Castellamare di Stabia. Si crede che potrà essere varata nel dicembre del 1910. La seconda nave B, verrebbe costruita nell'arsenale di Spezia, ma non è ancora fissato il nome che ad essa verrà assegnato.

Per la terza non è ancora fissato il contratto.

Le entrate dello Stato. - Le entrate dello Stato nel mese di luglio scorso, (primo mese dell'anno fin' inizio 1909-1910) ammontarono a 109.173.350 lire con un aumento di lire 14.420 sullo stesso mese dell'anno scorso.

I Sindacati cristiani di Germania nel 1908

Da resoconto preparato per il congresso di Colonia e che, secondo il solito, è un modello di statistica, togliamo alcuni dati interessanti.

Di fronte alle cifre del 1907 quelle attuali segnano una perdita non indifferente di soci. Questo fatto non deve far mera vigilia, attese le gravi crisi industriali dell'anno scorso: anche le organizzazioni socialiste hanno avuto nientemeno che 75.183 disaffezioni; quelle della tendenza Kirsch-Dnaker circa 9000, come si può rilevare dalle somme dei contributi.

I sindacati cristiani nel 1907 contavano 274.323 organizzati, che nel 1908 discesero a 264.519: ne perdettero quindi 9.804, di cui 7769 maschi e 3035 donne. Oltre la crisi industriale serve a spiegare questa notevole diminuzione il fatto che per alcune organizzazioni l'inverno cominciato innanzi tempo impedì a parecchie categorie di operai, specialmente ai muratori, di lavorare; per altre diede lo stesso risultato l'elevazione dei contributi settimanali, la quale ha sempre per effetto di scoraggiare e staccare i soci meno coscienti, che sono molto sensibili ai sacrifici pecuniari per l'organizzazione.

Prima di riferire lo stato di cassa, avvertiamo, per chi non lo sapebbe, che le quote sociali variano da 15 a 90 pfennigi per settimana; ciò spiega la floridezza economica dei sindacati germanici.

Ciò premesso, ecco le cifre che sono più eloquenti di molte parole:

| Entrate complessive nel 1908 | |
|--|------------------|
| 1908 | marchi 4.394.745 |
| Spese complessive nel 1908 | > 3.556.224 |
| Attivo in cassa al 31 dicembre 1908 | > 4.513.409 |
| Di questi stavano nelle casse centrali | > 4.039.310 |

Nell'anno scorso si ebbe un aumento di attivo di 1.025.674 marchi in confronto del 1907. Tra le spese vogliamo segnalare particolarmente: marchi 405.407 per la stampa professionale; marchi 362.452 per la propaganda; marchi 424.992 per sussidi a scioperanti e serrati. Quest'ultima uscita segna una notevole diminuzione di fronte a quella del 1902, rappresentata da marchi 743.270; il che mostra da un lato un allentamento nelle serrate e dall'altro una tattica più avveduta e guardinga dalla parte degli operai organizzati. Di grande ammaestramento per noi è l'ingente spesa per la stampa professionale, che ciascuna operaio riceve gratuitamente dal proprio sindacato. In Italia il primo esperimento in questa parte fu fatto or non è molto dal giovane *Sindacato Italiano Tessile* e speriamo che il suo esempio sia presto felicemente imitato da altre organizzazioni per i propri soci e in generale da tutte le persone benpensanti per il giornale buono. Senza stampa non si diffondono le idee, e senza idee non si attuano le opere...»

Note e commenti

Gran rumore.

Genova, Novara, Ostiglia: tre collegi, tre lotte, tre sconfitte per il partito cosiddetto dell'ordine. Ecco il fatto, intorno al quale la stampa mena gran rumore da lunedì a questa parte. I più buffi poi tra coloro, che gridano vittoria sono i radicali, i quali si stimano senz'altro i vincitori, mentre i candidati presentati, sostenuti e riusciti sono tre... socialisti. Bella, anzi bellissima vittoria la vostra, signori radicali, che pur vi vantate monarchici, costituzionali e anticollectivisti!

Ma nemmeno i socialisti hanno motivo di tanto rallegrarsi; poichè i tre collegi sono di spettanza loro e il partito dell'ordine se lavora e se combatte, lavora e combatte per conquistare non per conservare quei collegi. Se pertanto può impressionare l'opinione pubblica il fatto che in tre collegi sono riusciti, in elezioni parziali, tre socialisti, bene vagliato il fatto non pronostica il fallimento delle forze costituzionali alleate come sogna il *Passeo*, nè vuol essere indice del fatale andare del socialismo come conta l'*Avanti!*

Il significato.

Ma anzi che raccogliere quello che la stampa radico-socialista ricama sulle elezioni di domenica, soffermiamoci invece sulla nota della *Tribuna*, la quale dà a quelle elezioni il significato di una aperta condanna all'alleanza dei moderati coi clericali. Scrive infatti:

«Taluni pensano che l'aiuto dei clericali così ripetuto, così continuato, comincia a nuocere più che a giovare agli stessi liberali che lo cercano. Non si può nascondere che in Italia molti hanno paura dell'invasione del Vaticano, perchè dicono che quella gente che viene di là non aiutano e non lavorano senza loro profitto, per i begli occhi d'Italia, ma se concedono uno, vogliono in cambio ottenere dieci. Onde molti italiani preferiscono buttarsi anche a malincuore della parte avversaria, anzichè andare così essi».

L'Italia è anche il paese che si lascia influenzare più facilmente dall'esempio altrui. Essa vede che in Francia, per salvare la Repubblica, hanno creduto di dover dare addosso alla Chiesa, più o meno giustamente od opportunamente, poco importa. In Germania, il Centro clericale rialzò il capo e fece ritirare Bulow. E in Spagna il clericalismo non mostra in questi giorni di dare buoni frutti. L'influenza clericale non è molto ben vista, non foss'altro che per spirito di imitazione in Italia.

Ora, noi crediamo che, per evitare la reazione rivoluzionaria, appiccicata dal risultato del clericalismo nei paesi vicini, sia necessario e prudente smettere questa ostentazione di lega, di unione, di compromesso clerico-liberale che porta più guai che non vantaggi».

Una risposta.

Così la *Tribuna*, la quale pensa che il partito monarchico costituzionale, sciogliendosi da ogni alleanza coi clericali, faccia meglio gli interessi della monarchia, della costituzione e dell'ordine. E nulla v'ha di più erroneo, nel campo politico, di questo pensiero.

«Se noi avessimo - risponde l'*Eco di Bergamo* - di mira che l'interesse di partito, noi ci angureremo che il consiglio della *Tribuna* trovi ascolto nel campo dei liberali e questi da per tutto sdegnano l'aiuto «clericale» scendano in campo colle sole loro forze. Avrebbero immediatamente la prova tangibilissima che queste forze sono deboli assai e la lezione gioverebbe loro per lunghi anni. Ma noi guardiamo ad interessi più alti che non quelli di un partigianesimo grezzo; sono in gioco gli interessi della patria e della società; e la soddisfazione criminosa di sfogar la propria bizza con abbandonar il campo costituzionale e magari passar armi e bagagli agli avversari (come avvenne a Genova in odio della candidatura Parodi) la lasciamo alla gente che dei principi fa strame ai «capricci ed alle antipatie».

Ecco quanto. Dal 1904 a oggi non sono trascorsi che cinque anni; ma bastano questi per conoscere che cosa sarebbe ora del Parlamento e della nazione, se i radicali non fossero venuti lealmente in appoggio dell'ordine e delle costituzioni. E non diciamo altro.

Bulow a Roma in novembre.

Roma, 4. - Il *Corriere d'Italia* dice che sono quasi compiuti i lavori di adattamento dell'appartamento della villa Marta a Roma per la venuta del principe e della principessa Bili W. Il principe sarà a Roma entro il mese di novembre.

Corrigende ammutinate che uccidono una guardia.

Parigi, 4. - Il *Petit Parisien* ha da Agen: - Un grave ammutinamento è avvenuto fra le ragazze della colonia correzionale di Ezzas. La guardia carceraria Dulac, è stata uccisa.

Notizie Vaticane

ROMA, 4.

Il sesto anniversario. - Ricorrendo oggi il sesto anniversario dell'elezione del S. Padre numerosi telegrammi di omaggio e di felicitazione sono giunti a S. S. Pio X da capi di Nazioni, da associazioni cattoliche, da Istituti e da molti privati. Oggi in Vaticano non si è celebrata alcuna funzione perchè la cerimonia solenne sarà fatta il giorno 9 per la ricorrenza della sua incoronazione. Soltanto i corpi armati erano in tenuta di mezzagala e al portone di bronzo nel cortile di S. Damaso sventolavano le bandiere degli svizzeri, dei gendarmi e della Guardia Palatina.

Per le Chiese dei luoghi terremotati. - La commissione nominata dal Papa per soprintendere ai lavori di costruzione delle chiese ed istituti cattolici distrutti dal terremoto del 28 dicembre scorso, ha condotto a buon punto i lavori occorrenti nella diocesi di Reggio Calabria. Numerosissime sono le chiese riedificate in legno; sono tutte a un piano col proprio campanile e di varie dimensioni potendo contenere, a seconda delle esigenze della popolazione dei vari paesi, da cinquecento fino a quattromila persone.

Il giorno 9 corrente a Reggio Calabria sarà inaugurato l'orfanotrofo dell'istituto di S. Gaetano nel quale sono ricoverati oltre quaranta orfanelli a spese di Pio X. In breve saranno iniziati i lavori di ricostruzione di chiese anche a Messina dove è già giunto un bastimento carico di legname.

La calma nella Spagna

I combattimenti al Marocco.

Madrid, 4. - Si ha da Barcellona: Nella seduta del consiglio municipale e regionalisti presentarono una proposta condannante gli autori dei disordini. I radicali, considerando il momento troppo inopportuno per la discussione di una simile proposta, fecero contro di essa una violenta opposizione, ma al voto furono battuti.

Le fabbriche hanno ripreso il lavoro. Le autorità dichiarano che il movimento rivoluzionario è opera degli anarchici e citano come prova la distruzione di tante chiese e conventi. Si deplora l'incendio della biblioteca della scuola cristiana, che conteneva 400.000 volumi e del museo, per il quale sono irreparabili. La calma è ristabilita nella regione.

Si ha da M-lilla: L'altra sera fra i 10.30 e la mezzanotte, forti gruppi di Mauri attaccarono il «blockhaus» in costruzione che è situato tra il primo e il secondo casello della ferrovia dei miniere. Dopo un accanito combattimento i Mauri furono respinti.

La morte d'un s natore.

Pinerolo, 4. - E' morto stamane a Cumiana il senatore Domenico Cerutti di Cantogno.

L'ON. COSTA AGGRAVATO.

Roma, 4. - La *Ragione* dice che un telegramma giunto oggi nel pomeriggio alla direzione del partito socialista a Roma, sulla salute dell'on. Andrea Costa, è di una allarmante gravità, che fa temere per la vita di lui.

Ma l'*Avanti!* fino all'ora di andare in macchina non aveva ricevuto nessuna notizia.

IL CONVEGNO DEI SOVRANI.

Cowes, 4. - Il re, la regina, e la famiglia reale pranzarono iersera a bordo dello *Standard* nel grande salone decorato con grande profusione di rose. Al banchetto lo czar aveva alla destra la regina e alla sinistra la principessa di Galles. Di fronte allo czar si trovava il re che aveva alla destra la zarina e alla sinistra la principessa ereditaria di Svezia.

Il corrispondente del *Daily Telegraph* a Cowes ha intervistato il ministro degli esteri, il quale ha constatato gli ottimi risultati che ha per la politica internazionale l'amicizia delle due case regnanti e dei due potenti imperi, amicizia che, aumentando ogni anno, è la più forte garanzia di pace in Europa e fuori d'Europa.

Mentre la signora si confessava...

Roma, 4. - Stamane nella chiesa di S. Maria della Minerva, il sacerdote Tanfani, mentre confessava una signora, si accorse che un individuo appressatosi alla sedia sulla quale la signora aveva lasciata una borsa, se ne era impadronito. Il prete uscì dal confessionale e fermò il ladro, il quale cercò di svincolarsi. Alcuni fedeli presenti, hanno dato un forte al sacerdote, mentre altri sono andati in cerca di una guardia. Lo sconosciuto, alla vista di questa, si è calmato, ma appena uscito dalla chiesa, è riuscito a fuggire. La guardia lo ha inseguito di corsa. In Via Torre Argentina, per richiamare l'attenzione di altre guardie, la guardia stessa sparò alcuni colpi di rivoltella in aria. Il ladro è stato arrestato presso il ponte Garibaldi.

Ufficio Provinciale del Lavoro

Ieri si ebbe seduta straordinaria al Consiglio Provinciale del Lavoro.

Presenti: Di Prampiero, Pitotti, Pez, De Mattia, Bosetti, Deciani, Piemonta, Cristofori, Candolini, Brodadola, giustificati: Capellani, Bubini.

Presiede il sen. di Prampiero, il quale apre la seduta commemorando con brevi, sentite parole il defunto vice-presidente cav. Barbieri.

Dopo alcune comunicazioni della presidenza, si passa alla nomina di un nuovo vicepresidente, e riesce eletto all'unanimità l'avv. Capellani.

Dopo breve discussione e con lievi modificazioni, resta pure approvato l'ordine del giorno e il regolamento per l'ispettore provin. del lavoro, nei seguenti termini:

«Il Consiglio dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine delibera: 1. la istituzione per un periodo di prova di un anno a partire del 1.º gennaio 1910, di un Ispettore provinciale del lavoro;

2. Approva il regolamento per la Istituzione dell'Ispettore presso l'ufficio provinciale del lavoro di Udine».

REGOLAMENTO

Per l'Ispettore Provinciale del Lavoro di Udine.

1.º - E' istituito presso l'Ufficio provinciale del lavoro di Udine un Ispettore del lavoro con azione limitata alla Provincia di Udine.

2.º - L'Ispettore provinciale del lavoro deve:

a) esercitare la vigilanza nella applicazione delle Leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sugli infortuni degli operai sul lavoro, sull'abolizione del lavoro notturno nelle industrie della raffinazione e delle pasticcerie, e sul riposo settimanale e festivo, nonché su quelle future protettive e regolatrici del lavoro;

b) combattere la emigrazione clandestina sia temporanea che permanente, specialmente per quanto riguarda i fanciulli, esercitando una attiva vigilanza sulla applicazione della legge della emigrazione nei Comuni dove l'emigrazione avviene;

c) denunciare alle competenti autorità le contravvenzioni alle leggi di cui sopra;

d) assistere al confluire gli emigranti durante i periodi in cui l'emigrazione ha luogo;

e) compiere le rilevazioni di cui fosse incaricato dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio sulle condizioni tecniche ed economiche delle singole industrie dal punto di vista del lavoro, sulle questioni riguardanti i rapporti fra il capitale ed il lavoro ed in generale su tutti gli argomenti di cui all'articolo 1.º alla legge 29 giugno 1902, n. 216, per la istituzione dell'Ufficio e del Consiglio Superiore del lavoro;

f) compiere tutte le rilevazioni pratiche di cui fosse incaricato dall'Ufficio provinciale del lavoro;

g) consigliare gli operai ad iscriversi alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia.

3.º - L'Ispettore sarà coadiuvato dal Segretario dell'Ufficio provin. del lavoro.

4.º - La nomina dell'Ispettore è di spettanza dell'Ufficio provinciale del lavoro, in seguito a concorso per titoli.

L'Ispettore sarà scelto preferibilmente fra i laureati in legge in scienze sociali, in scienze economiche, ed in ingegneria, e fra coloro che conoscono la lingua tedesca, e dovrà aver compiuti i 25 ma non superati i 40 anni di età.

L'elezione dovrà venire approvata dal Ministro di Agricoltura Industria e Commercio al quale spetta il rilascio della patente per libero accesso negli stabilimenti e nelle fabbriche industriali.

5.º - L'Ispettore provinciale del lavoro ha diritto di accedere nelle fabbriche e negli opifici esistenti nella Provincia di Udine, in qualunque ora del giorno e della notte. Egli deve astenersi, ove non sia assolutamente necessario, dall'indagare processi di lavorazione che vogliono tenersi segreti e serbare poi sempre il segreto sopra quelli che venissero a sua conoscenza per ragioni d'ufficio sotto comminatoria di incorrere nella responsabilità e penalità contemplata dalla Legge sugli Ispettori del lavoro.

E' vietato all'Ispettore di intraprendere, per conto proprio o di terzi, alcuna impresa, industria, o costruzione, come pure di esservi interessato o impiegato.

6.º - L'azione dell'Ispettore provinciale del lavoro sarà coordinata con quella degli Ispettori del lavoro appartenenti al Circolo di Bracciano e non sostituirà l'azione all'Ispettore governativo sotto la di cui vigilanza è sottoposta la Provincia di Udine, a meno che il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio non lo reputi opportuno allo scopo di intensificare l'azione del proprio Ispettore del lavoro nelle zone ove non è istituito l'Ispettore provinciale.

7.º - All'Ispettore provinciale del lavoro verrà corrisposto l'anno stipendio di L. 3000, più una indennità fissa di viaggio di L. 1000, ed in suo luogo, un biglietto d'abbonamento annuo per la 2.ª classe su tutte le ferrovie della Provincia, ed una indennità fissa di viaggio di L. 500.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

8. — Il presente regolamento dovrà ottenere l'approvazione del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio.

Il cons. Piemonte esprime ringraziamenti al Comitato permanente per la sollecitudine con la quale è venuto a capo dell'attuazione di sì importante opera quale è l'ispezione del lavoro Bosetti per un senso di delicatezza interroga la Presidenza e il Consiglio se egli, divenuto proprietario della tipografia Bardusco, possa ancora ritenersi legittimo rappresentante della classe operaia.

Il Presidente la assicura che egli sta ancor bene al suo posto. La seduta è tolta alle 10 1/2.

Avvelenata da semi di pesche.

Gallarate, 4. — Ieri sera certa Bianchi Carolina, maritata Candiani, d'anni 35, venne ricoverata all'ospedale, e malgrado le cure cessava di vivere fra atroci spasimi.

Essa aveva confezionato dei dolci con semi di albicocche e di pesche e ne diede a mangiare anche ai figli: questi durante la notte vennero presi da gravi dolori viscerali ma poterono liberarsi portandosi fuori di pericolo, mentre invece la madre moriva.

Il Padre Biederlack.

Il padre Giuseppe Biederlack della Compagnia di Gesù, lascerà, nel prossimo autunno Roma per tornare ad Innsbruck, professore di Teologia morale nella Facoltà teologica di quella Università, che da lunghissimo tempo è affidata ai gesuiti e dove egli nel 1852 fu libero docente e poi professore venne chiamato all'università Gregoriana in Roma, assumendo nel 1899 il rettorato del Collegio germanico.

Lietà è la notizia per la testimonianza di stima resa dal Ministero austriaco della pubblica istruzione e dei culti — cui spetta la nomina dei professori della facoltà teologica di Innsbruck — all'illustre teologo e sociologo; rincoincisa per la perdita che fa l'insegnamento romano. Il padre Biederlack, alla Università Gregoriana, oltre che professore di diritto ecclesiastico, pubblico e privato, e di istituzioni canoniche, era anche da tre anni, (ossia dall'avvento del padre Wernz al generalato dell'Ordine), insegnante di sociologia.

In queste discipline, così come nella direzione del Collegio germanico ungarico, (che comprende alunni della Germania propriamente detta, dell'Austria-Ungheria, della Svizzera e del Lussemburgo), egli sempre ha spiegato, oltre che una intelligenza superiore, una cognizione profonda dei bisogni reali della società contemporanea, accattivandosi, insieme colla stima e la venerazione, l'affetto vivissimo dei suoi alunni e scolari.

Il suo manuale di sociologia (introduzione allo studio della questione sociale) è ancora quanto di meglio fin qui venne pubblicato in argomento: alle molteplici edizioni dell'originale tedesco fanno riscontro le traduzioni in varie lingue: quella in italiano, non troppo felice nella prima stampa, fu migliorata a dovere nelle ristampe (Pustet) ed è classica fra noi.

Il padre Biederlack è un westfaliano di Greven; ha 55 anni: entrò nella Campagna nel 1864 e spiritualmente fu un allievo del grande vescovo di Magonza Ketteler. È affabile e veramente democratico, sebbene di modi apparentemente ascetici: zoppica alquanto... fisicamente; ma moralmente, intellettualmente e socialmente possiede ed indica la via diritta, così senza jattanza, come senza rispetti umani. Parla bene l'italiano; e se i nostri confratelli trentini ed adriatici dovessero ancora recarsi ad Innsbruck per i loro studi universitari, troverebbero sinceramente nel padre Biederlack un uomo che francamente ed energicamente saprebbe difendere i diritti.

Si dice che nella cattedra di sociologia — espressamente voluta dal generale padre Wernz, già rettore dell'Università Gregoriana — possa essere chiamato il padre Antonio Pavissich, del collegio di redazione della Civiltà Cattolica.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 agosto 1909.

| | |
|--------------------------|-----------|
| Rendita 3.75 0/0 (netto) | L. 104.18 |
| » 3.12 0/0 (netto) | » 103.62 |
| » 3 0/0 | » 72.— |

Aziendi.

| | |
|----------------------|------------|
| Banca d'Italia | L. 1380.25 |
| Ferrovie Meridionali | » 692.50 |
| » Meridionale | » 417.— |
| Società Veneta | » 208.— |

Obbligazioni.

| | |
|------------------------------|----------|
| Ferrov. Udine-Pontebba | L. 505.— |
| » Meridionali | » 361.75 |
| » Meridionale 4 0/0 | » 506.25 |
| » Italiane 3 0/0 | » 359.— |
| Credito com. prov. 3 3/4 0/0 | » 508.— |

Cartelle.

| | |
|--------------------------------|----------|
| Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 | L. 504.— |
| » Cassa risp. Milano 4 0/0 | » 508.— |
| » » » 5 0/0 | » 514.50 |
| » Ist. Ital., Roma 4 0/0 | » 509.50 |
| » » » 4 0/0 | » 520.— |

Cambi (cheques - a vista).

| | |
|-----------------------|-----------|
| Francia (oro) | L. 100.16 |
| Londra (sterline) | » 25.23 |
| Germania (marchi) | » 123.45 |
| Austria (corone) | » 105.19 |
| Pietroburgo (rubli) | » 266.59 |
| Rumania (lei) | » 99.50 |
| Nuova York (dollari) | » 5.17 |
| Turchia (lire turche) | » 22.77 |

I veri dentifrici **Botol**, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, di Milano - Roma.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

3 agosto.

Il Tempio del Popolo. — Il Comitato per la fiera di beneficenza pro Santuario della Madonna delle Grazie ha pubblicato il seguente manifesto:

« Pordenone operosa credente gentile s'appresta a compiere un voto da tanti anni ideato, a realizzare la visione accarezzata dai nostri Padri.

« Un nuovo Santuario splenderà come l'arte sereno e sempiterno ad onore della Vergine delle Grazie che le nostre terre, le nostre famiglie nei secoli ha favorito, monumento di fede, di riconoscenza, di amore a Lei cui...

I piccoli mortali scovano il capo, curvano la fronte

Dante ad Aroldo

« La anime credenti si allietino; si sta costruendo per lo spirito; fra tanta furia di demolizione del Divino, fra le rovine causate da la miscredenza orgogliosa, sorgere fulgente come promessa luminosa immancabile l'altare di Maria che per gli errori del mondo intercede per l'altrui colpa e per la nostra.

Cittadini Pordenonesi! Mostrate con la vostra generosità che non è spenta né tende a spegnersi la scintilla del vero e del Bello in voi, fate che per il vostro cuore specialmente torga presso la città un tempio degno delle terre nostre destinate a fiorente avvenire.

Benedetti tutti quelli che daranno e incoraggeranno il contributo per il compimento della Chiesa delle Grazie! saranno cooperatori della Pietà e dell'arte che nell'impresa amorosa si bacieranno sorelle; saranno fattori di un'armoniosa opera cristiana.

Quando si formò il progetto di innalzare Santa Maria del Fiore in Firenze, il Magistrato della città scrisse: «Pensino gli artisti a cui l'opera è commessa di innalzare un tempio che sia come il cuore dei cuori dove palpitano l'affetto e i pensieri di tutti i cittadini».

Lo stesso deve avvenire fra noi. Siete chiamati tutti a contribuire a l'opera nuova, di tutti nell'opera nuova palterà qualche affetto, aliterà qualche pensiero.

Si passa fra tante guerre di opinioni e di difendere quanto prima: Al caldo dell'amore cristiano, nell'eterna pace di chi si ama in Cristo e per Lui, qui nella terra pordenonese per opera concorde di cittadini e di devoti è germogliato questo fiore.

N. B. Appositi incaricati si porteranno per le famiglie a ricevere offerte e doni; si prega loro accoglienza lieta.

Palmanova

4 agosto.

La trovata di Giuda. — Il corrispondente della Patria, a proposito dello scorporo di Palmanova, nel numero di ieri ha una magnifica trovata, pescata forse in un episodio della vita di Giuda Iscariota, che avrebbe desiderato fosse corrisposto in ele mosina ai poveri il prezzo degli aromi che la Maddalena regalava a Gesù. Quel signorino vorrebbe che le filandiere di Palma, anziché sprecare qualche centinaio di lire in arredi per il loro Duomo, formassero un fondo di resistenza per eventuali scioperi.

Benissimo, l'idea mi piace, ma bisognerebbe completarla. A Palmanova e nei vicinissimi paesi, si tengono spesso feste da ballo, dove vengono sfruttati a vantaggio di pochi i miseri guadagni degli operai. Che bella cosa sarebbe che il corrispondente sullodato si mettesse a capo di una lega per impedire quello sfruttamento e col denaro risparmiato costituisse una cassa operaia di resistenza. Di più, alla domenica e al lunedì, una parte di operai consuma all'osteria il misero guadagno della settimana.

Ecco una buona occasione per il corrispondente della Patria di estrinsecare le sue doti filantropiche e formare una Lega di temperanza e di moralità. Quanti denari per una cassa di resistenza! Provi e se ci riuscirà avrà bene meritato della nostra piccola Patria e chissà una crocetta od altro potrà guadagnarsi con le sue benemerite.

Gemona

4 agosto.

Pel nuovo macello. — Come dall'incarico avuto già da gran tempo dal Consiglio comunale, la nostra Giunta sta ora studiando la risoluzione del problema per la costruzione del nuovo macello in sostituzione dell'attuale esistente vicino al nuovo fabbricato scolastico urbano.

Furono fatti diversi sopralluoghi in varie località, e fra breve ne verrà presentata relazione in Consiglio per la discussione.

S. Giorgio di Nogaro

3 agosto.

Arresti. — Furono arrestati certi Bitis Giuseppe e Ostanetto Giovanni per non avere potuto pagare le rispettive multe di L. 25 e 30. Appiopate per ubbriacchezza.

Platischis

3 agosto.

Annegamento. — Giorni sono il ragazzo quindicenne Hrast Alessandro andò sulla riva del torrente Nauglia per pescare quando cadde dentro e, privo d'aiuti annegò miseramente. Pare che lo Hrast venisse colto da un attacco epilettico, malattia alla quale era soggetto, e cadde in acqua senza poter tentare di salvarsi.

Lavariano

4 agosto.

Verso le 18 di ieri l'altro spirava la sua bell'anima a Dio nella fiorente età di anni 18 il seminarista Bernardis Virgilio. Utile, buono e pio egli era tanto stimato dai suoi superiori; amato dai suoi professori per la sua mente eletta e per l'amore allo studio. Nei brevi giorni della sua malattia fu così paziente che dalla sua bocca non uscì il più piccolo lamento. Egli visse da angelo e da angelo morì.

Ieri seguirono i funerali ai quali presero parte alcuni dei suoi compagni. Condoglianze alla famiglia.

Resiutta

5 agosto.

Furto rilevante. — La scorsa notte fu perpetrato un audace furto nel locale del Caffè Aurora mediante scasso del tirretto ove la proprietaria sig. Maria Perissutti soleva collocare il danaro. Furono involate L. 400 circa in biglietti di banca e pezzi d'oro e d'argento.

È da notarsi che in locali attigui era accantonata una Compagnia Alpini del Battaglione Mondovì il quale partì la mattina per la valle dell'Aupa.

Tricesimo

3 agosto.

Borseggiamento. — Ieri certo M'cossi G. B. fu abilmente borseggiato da ignoti, in pieno mercato, alla più fulgida luce del giorno, di un portamonete contenente L. 38.

Cordenons

3 agosto.

Minacce a m no armata. — L'altro giorno certo Bertonecchi Angelo armato di roncola minacciò di danni alla persona certo Marsari Giovanni e probabilmente sarebbe passato ai fatti senza il contegno energico del Marsari. Costui spose querela all'Angelo per minacce a mano armata. Da notarsi che il Bertonecchi è pregiudicato.

Pasian Schiavonesco

4 agosto.

Esami finali. — Ieri sera mentre gli insegnanti di questo Comune studevano l'istanza al Municipio per la diaria, che sarà di L. 5. — dopo d'aver speso per due pranzi 5.50 a testa, io ho potuto raccogliere le conclusioni degli esami finali, chiusi proprio allora.

Ecco: su 88 ragazzi candidati alla licenza inferiore, ne sono usciti solo tre a denti asciutti; alla classe V sono ammessi tutti i 27 aspiranti; mentre il certificato di licenza superiore verrà consegnato a 15 su di 16 giovanetti.

Non faccio né rilievi, né confronti; vorrei solo, che l'Autorità non lasciasse per mesi e mesi senza titolare la scuola di Irazioni, ove l'urgenza di un insegnamento accurato è visibile anche per i ciechi. Vorrei di più, che — per l'anno venturo — fosse disposto così: che le nostre fanciulle abbiano in classe i lavori di maglia e d'ago. Chi mi dà ragione? Quel capolavoro del Regolamento Rava e.... punto? Forse!

Pasiani di Pordenone

4 agosto.

Disgrazie. — Il muratore Francesco Gerardi, figlio al capomastro-imprenditore sig. Vittorio, per un colpo falso dato col martello tagliente che usano i muratori si schiacciava le due prime falangi dell'indice della mano sinistra. Il colpo fu talmente forte che il poveretto cadde in istato di svenimento, scivolando in pari tempo dall'armatura sulla quale lavorava, alta da terra circa quattro metri. Condotto d'urgenza dal dott. Ebbardt si ebbe le cure necessarie e l'assicurazione di guarire in giorni venti.

— Ieri un ciclista, per scansare un veicolo sul ponte sul Fiume, vicino allo stabilimento idro-elettrico, cadeva producendosi delle gravissime lesioni al basso ventre. Venne condotto all'ospedale di Pordenone.

Latisana

3 agosto.

Investimento di bicicletta. — Ieri certa Mattiassi Regina sorgeva querela contro Rodaro Ruggero d'anni 12, perché il 28 luglio correndo in bicicletta, per disattenzione la investiva e le produceva delle lesioni alla gamba sinistra, guaribili in giorni 7.

Tarcento

4 agosto.

Monellata che costa 50 lire. — Giorni sono certi Bessi Vittorio e Cussigh Carlo, ambedue decenni, si divertivano a tirare dei sassi contro gli isolatori della luce elettrica e ne ruppero quattro producendo un danno di circa lire 50 alla Società Elettrica Friulana.

Vandalismi frequentissimi e degni del maggior biasimo, tanto più se si consideri i danni che possono accadere, per i possibili contatti, essendo rotti gli isolatori.

Erto

3 agosto.

Due Vescovi che... s'invadono i confini. — Il nostro amato Vescovo Mons. Isola quando fu in visita pastorale in questo paese, si recò prima a Casso, poi a godere l'incantevole spettacoloso panorama della riva di Longarone. Era da quasi cento anni che Casso non vedeva un Vescovo, e

l'ultima visita era dai Cassani ricordata anche dopo un secolo come un grande avvenimento, mentre quelli di Erto si divertivano un mondo a celiarli col dire che solo il nostro Vescovo era stato capace di portarsi in mezzo loro. Ma non è più così, che S. E. Mons. Foschiani Vescovo di Belluno ha voluto fare *patta*. Partì da Castellavazzo e ripresentatosi un pochino a Casso s'incamminò alla volta di Erto.

È da notarsi che il viaggio da Castellavazzo fu fatto sotto un cocentissimo sole e per sentieri sassosi e irti, adatti per camosci. Da qui mons. Foschiani, pieno di soddisfazione pel viaggio superato, spedì un telegramma al nostro Vescovo partecipando che gli aveva restituita la visita. Non è a dire il piacere provato da questo R. do Econ. Sp.le il quale ne dovrà essere grato finché vivrà.

Cronaca Cittadina

D'ARIBIO SACRO
Venerdì 6 — Trasf. N. S.
Piere e mercati della Provincia
S. Vito al Tagl., Gemona, Conegliano.

Deputazione Provinciale

DI UDINE.

Nella seduta del 3 agosto 1909 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

Tiro a Segno. — Assegnò una medaglia d'oro per la 8.a Gara Federale di Tiro a Segno che avrà luogo in Tolmezzo dal 5 all'8 settembre p. v.

Scuola di disegno. — Autorizzò il pagamento della 2.a rata del sussidio accordato per l'anno 1909 alla Scuola di disegno di Pieluogo (Vito d'Asio) e Palmanova.

Strade provinciali. — Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Svincolo. — Autorizzò lo svincolo della cauzione prestata dalla ditta Rogantini Luigi di Firenze cessato fornitore degli effetti di casermaggio dei RR. Carabinieri della Provincia.

Legio Carnarati. — Deliberò di aprire il concorso a due posti gratuiti dipendenti dal Legio Carnarati nell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino.

Maniaci. — Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di n. 26 maniaci poveri appartenenti alla Provincia.

— Presa atto delle notizie fornite circa il movimento dei maniaci poveri degeni nei vari manicomii a carico della Provincia durante il mese di Giugno 1909 dalle quali risulta che nel Manicomio provinciale di San Osvaldo in Udine erano presenti al 31 maggio 1909, 547 ricoverati di cui 332 uomini e 215 donne. Durante il mese di Giugno vennero accolti 63 alienati di cui 38 uomini e 25 donne, dimessi 27 di cui 18 uomini e 9 donne, morti 8 uomini e 3 donne, passate alle succursali 10 donne; rimangono al manicomio provinciale n. 563 ricoverati di cui 344 uomini e 219 donne compresi 96 dozzananti. Nelle succursali al 31 maggio erano presenti 698 ricoverati di cui 402 uomini 296 donne, accolte per trasferimento n. 10 donne. Dimesso 1 uomo, morti 3 uomini e 3 donne. Rimangono alle succursali al 30 giugno 909 n. 701 alienati di cui 898 uomini e 303 donne. Totale complessivo dei presenti al Manicomio prov. e succursali n. 1264 di cui 742 uomini e 522 donne, e togliendo i 96 dozzananti, restavano a carico della Provincia al 30 giugno 1909 n. 1168 alienati.

pensione. — Liquidò la pensione a favore della sig.ra Trevisani Caterina ved. va dell'ex applicato di Cancelleria Biasini Francesco.

Uccelli. — Su richiesta della R. Prefettura e salvo l'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione deliberò di dare esecuzione ai lavori di adattamento del fabbricato del Collegio Uccelli da adibirsi col nuovo anno scolastico a R. Educatore femminile nazionale.

Nuovo padiglione al Manicomio. — Affidò a forfait per L. 15500 all'Impresa Angelo Tonini la costruzione di un padiglione di osservazione nel riparto maschile del manicomio prov. di Udine.

— Trattò vari altri affari interessanti l'ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio prov. e dell'Ospizio Esposti.

Friulano emigrante

che non si fa onore.

Ci scrivono da Gaiselshöring (Baviera): «In questo paese siamo in dieci fornaciari, quasi tutti di Buia, e tutti come fossimo una famiglia la festa ci rechiamo in corpore alla santa Messa.

Però fra noi si trovava uno di Bagnarola, certo Cristante Enrico, assai differente da noi.

Ai 30 Giugno è entrato nella camera del padre ed ha rubato il portamonete con quattro marchi. Il padre dormiva assieme ad altri due. Uno di questi avvertì il rumore, ma non fece nulla per ragione d'un debito che aveva di 60 marchi.

Il 27 luglio il Cristante, dopo fatto il lunedì, arrivò sul lavoro. Ma mentre noi lavoravamo il vecchio gatto conoscendo dove era la chiave della camera del compagno Aita, che era chiusa, entrò in detta camera e si fece padrone di due orologi e poi si diede alla fuga. La moglie dell'Aita, andò in camera, s'accorse del furto. Corse tutto dai gendarmi a sporgere denuncia. Noi tutti corremmo alla ricerca e lo abbiamo trovato in mezzo alla segala negli orologi: lo conducemmo dai gendarmi. Adesso si trova in prigione e quando sarà il dibattimento vi tornerò a scrivere.

L'abbonato A.

Caduta che costa 15 giorni.

Certo Isola Gerardo di Domenico d'anni 53 da Palmanova operaio al Cotonificio fu medicato e accolto al nostro ospedale per contusione alla coscia destra. L'Isola era salito sur una scaletta appoggiata a delle balle di cotone; la scaletta era sdrucciolata e l'Isola cadde da un'altezza di 2 metri e mezzo circa. Fu dichiarato guaribile in 15 giorni s. c.

La seconda Mostra di frutticoltura, orticoltura e giardinaggio.

(Udine 16-17-18-19 Settembre 1909)

Il Municipio ha fatto pubblicare il regolamento per le mostre di settembre (la cui segreteria ha sede presso l'Associazione fra Commerciali, Industriali ed Espositori di Udine e Provincia in Via Daniele Manin numero 9).

Il Comitato della Mostra è così costituito: Presidente: Nimis avv. Giuseppe. Segretario: Giovanni Giacomini.

Consiglieri: Bianuzzi Clotilde, Biasutti dott. Giuseppe, Burghart avv. Rodolfo, Chiussi avv. Alcardo, Canciani dott. Giacomo, Cantarutti Ida, Caratti co. Andrea, De Lorenzo avv. Giovanni, De Brandis co. avv. dott. Enrico, De Puppi co. Elisa, De Asarta co. Costanza, Del Piero Umberto, Dorta dott. Jachen, Feruglio dott. Domenico, Forti avv. Pietro, Frattina co. Francesco, Girolami dott. Giuseppe, Grillo dott. Umberto, Loi Pietro, Mazzoli Taio Carlo, Murburgo avv. Enrico, Mulloni rag. Gio. Batta, Nussi avv. avv. Vittorio, Ragogna co. Antonio, Sbelzel Giovanni, Stringher Lucia, Someda De Marco avv. Giuseppe.

IL REGOLAMENTO DELLA MOSTRA.

1. La II. esposizione di orticoltura, frutticoltura e giardinaggio si terrà nei locali delle scuole comunali in via Dente.

2. Le domande di ammissione dovranno rivolgersi al Comitato non più tardi del giorno 8 settembre. L'espositore dovrà indicare il numero della Categoria e del concorso nei quali intende iscriversi e lo spazio che sarà per occupargli.

3. L'espositore provvederà al collocamento nella propria mostra al posto che gli verrà assegnato dal Comitato.

4. La custodia di tutto ciò che farà parte della Mostra e per tutto il periodo della stessa, sarà gratuita.

5. Durante il periodo della mostra, ancorché dovesse prorogarsi, non sarà permesso di asportare i prodotti esposti senza sostituzione immediata.

6. Apposita Giuria sarà destinata per l'aggiudicazione dei premi. Il suo giudizio sarà inappellabile.

7. I premi saranno aggiudicati col sistema di punti di merito per ogni singolo concorso.

La Giuria avrà a sua disposizione diplomi e medaglie e gli altri premi che verranno disposti per la mostra. Sarà in sua facoltà di assegnare anche ricompense ad espositori fuori concorso, od a chi con vari prodotti coopererà alla maggior riuscita dell'Esposizione.

Speciali premiazioni saranno assegnate alle mostre collettive di proprietari agricoltori e di Società ed Istituzioni.

8. Dopo il verdetto dei giurati, gli espositori potranno mettere in vendita i loro prodotti anche segnaudone il prezzo.

Il ritiro dovrà esser effettuato o personalmente dall'espositore, o da un suo incaricato munito di delegazione scritta, entro 9 ore dalla chiusura ufficiale della mostra.

9. La Presidenza distribuirà ad Istituti cittadini di beneficenza, quei prodotti che dopo trascorso il termine per il ricupero non venissero ritirati.

10. Varranno per questo concorso tutte le altre norme di consuetudine nelle Esposizioni consimili.

(Gli espositori avranno a loro disposizione un biglietto speciale d'ingresso. La Presidenza si riserva di prendere anche altri provvedimenti qualora lo reputasse necessario nell'interesse degli espositori e per la riuscita della mostra).

PROGRAMMA.

Frutta (Categ. I) — 1. Collezioni di frutta: pere, mele, pesche, ecc... escluse le uve.

2. Collezioni di uve da tavola (almeno tre grappoli per varietà. — Tre premi).

3. Collezioni di uve da vino (tre grappoli per varietà). — Due premi.

4. Collezioni di uve di viti innestate su piede americano e di uve di produttori diretti. — Tre premi.

5. Concorso delle pere: Concorso n. 1. — Alla migliore collezione di una dozzina circa di varietà di pere di tutte le epoche di maturazione.

Concorso n. 2. — Alla migliore collezione di tre varietà di pere di tipo commerciale.

Concorso n. 3. — Agli esemplari migliori di varietà di pere di grosso volume.

Concorso n. 4. — Al campione di pere di varietà speciale o nuova o di recente importazione o poco diffusa.

— Grande medaglia d'argento per ogni concorso.

6. Concorso delle mele: Concorso n. 6. — Alla migliore collezione di mezza dozzina circa di varietà di mele di tutte le epoche di maturazione.

Concorso n. 7. — Alla migliore collezione di almeno due varietà di mele di tipo commerciale.

Concorso n. 8. — Gli esemplari migliori di varietà di mele di grosso volume.

Concorso n. 9. — Al campione di mele di varietà speciale o nuova o di recente importazione o poco diffusa.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

— Grande medaglia d'argento per ogni concorso.

7. Concorso delle pesche. — Premi di 1, II e III grado per ogni concorso.

Ortaggi. (Categoria II). — 1. Alla mostra più completa e numerosa di erbaggi in genere. — Tre premi.

2. Al gruppo più numeroso di cicorie, scarola, indivia, lattughe, scorzonero.

3. Al gruppo delle migliore patate da cucina.

4. Al gruppo dei più bei frutti di pomodoro, melanzane, peperoni.

5. Al gruppo più numeroso di zuche, angurie, meloni.

6. Al gruppo più numeroso di piselli, fagioli, tegoline, fave. — Un premio.

Fiori. (Categoria III). — 1. Al più bel gruppo artisticamente disposto di piante ornamentali tanto da piena aria che da serra.

2. Al più bel gruppo di begonie bulbose Cyclamen, Gloxinie, Gesneria.

3. Alla più numerosa mostra di fiori recisi.

4. Alla collezione di Dahlie coltivate in vaso.

5. Alla migliore raccolta di piante fiorite in vasi. — Un premio per ogni concorso.

Lavori in fiori freschi. (Categ. IV). — (19 sett.) — Tre premi.

Macchine ed attrezzi. (Categ. V). — Macchine ed strumenti per frutticoltura, giardinaggio ed orticoltura e macchine per la preparazione e il controllo dei semi. — Due premi.

La Giuria dispone di altri premi per gli espositori che si presentassero fuori dai previsti concorsi.

Imballaggi. Categ. VI. — Sezione I. Imballaggi non recuperabili (ordinari per legumi, frutta, fiori recisi).

Sezione II. Imballaggi recuperabili (smontabili o pieghevoli per legumi, frutta e fiori recisi).

Cose della Giunta.

Seduta del Cons. rimandata. — Nella seduta di ieri la Giunta ha stabilito di rimettere a venerdì 13 corr. la seduta consigliare indetta per il giorno 9 ed ha approvato il relativo ordine del giorno.

Riposo festivo. — Ha determinato di convocare gli interessati per una definitiva decisione nei riguardi del riposo festivo per il giorno di mercoledì 11 corr. alle ore 14,20.

Corso Fondar. Zorzi. — Ha deliberato di aprire un concorso a una borsa di studio della fondazione Zorzi, dell'importo annuo di L. 610 a favore di uno studente povero e meritevole appartenente per nascita e domicilio al Comune di Udine, che si iscriva alla facoltà giuridica nell'Università di Padova.

Concorso O. P. Gorgo. — Ha deliberato di aprire un concorso al sussidio annuo di L. 140 all'Opera Pia Gorgo a favore di un giovane abitante in Udine che si obblighi a fare gli studi presso l'Università di Padova per conseguire la laurea in legge.

Assistenti d'aula. A' deliberato di aprire un concorso ad un posto di assistente d'aula vacante in seguito alle dimissioni del sig. Venzo.

Corsi autunnali di scuole. Ha determinato di istituire un corso annuale nella Scuola di Cussignacco per le classi 2. e 3. e nelle scuole di Godia per le tre prime classi.

Ancora il temporale di martedì

Latisana, 4 agosto.

Stamane veniva a colto in questo ospitale Movio Achille di Giovanni d'anni 11 di Preconico, affetto da frattura comminuta della ossa della gamba destra complicata a ferita (terzo medio). Il M. v. io, nel mentre attraversava la strada in prossimità di una abitazione, era stato investito da un ciclista quando ieri sera minacciava il temporale.

— Oggi pure venne trasportato a questo Pio Luogo certo Cassan Enrico di Luigi d'anni 21 di Volta, affetto da frattura al collo del femore destro, riportata ieri sera per fuggire a ripararsi dal temporale.

Ambidue i disgraziati furono curati dal prof. Cavarzerani e ne avran per 40 giorni salvo complicazioni.

Nogaredo di Corno 4 agosto.

Nogaredo di Corno e tutto il vasto territorio della parrocchia omonima ieri nel pomeriggio ebbe una visita oltre ogni dire sgradita. Circa le ore 14 tetri nuvolacci terribilmente addensati mugolanti coprivano sinistramente il cielo. Indi a poco principiarono a cader alcune grosse gocce di pioggia, che presto si fecero più spesse, assieme a chicchi di gragnuola di buon calibro. Vento furioso, rovesci d'acqua e grandine, in mezzo a un sinistro lampeggio, si sbizzarirono per lo spazio per oltre mezz'ora sulle nostre splendide campagne, riducendole in uno stato deplorabile!

Il tempo continua coperto; ad intervalli piove.

Ai bei tempi d'una volta (d'una volta, del resto, non molto lontana) in estate bastavano due ore perché il cielo si coprisse cadesse un furioso acquazzone e poi nuovamente si rasserenasse.

Ora — *tempora mutantur* — non è più così. In agosto si hanno giornate invernali. Da ieri l'altro il cielo non s'è rasserenato; oggi abbiamo una giornata che non isigurerrebbe in novembre: del resto oggi ricorre la festa... della Madonna della Neve...

Due operai disgraziati.

Furono medicati al nostro Ospedale certi Candusso Angelo di Luigi d'anni 19 da S. Daniele operato ad Udine per una scottatura da II. grado; guaribile in 8 giorni s. c. e Saltini Giuseppe di Ferdinando d'anni 27 operaio di Udine per escoriazioni all'avbraccio destro. Guaribile in 8 giorni.

L'epilogo giudiziario

di furti avvenuti anche in nostra Provincia

La condanna al Tribunale di Venezia d'un saltimbanco di Zava'ra.

Di una lunga serie di furti di cavalli, carretti e finimenti di cuoio, doveva rispondere ieri al tribunale di Venezia tal Laforet Orestino di Francesco, di anni 39 ex saltimbanco del circo Zava'ra.

Tali furti sarebbero stati dal Laforet commessi a San Michele (Portogruaro) in danno di Galizia Domenico, a Cordovado danno di Albardi Francesco e Nadalini Giacomo; a Marano in danno di Gardin Felice e Avoleo Antonio, a S. Giorgio di S. Michele in danno di Monis Antonio, Miorin Amadeo e Guglielma Beccaris.

Il Galizia fu derubato di una cavalla, l'Albardi di una carrettina, il Nadalini di finimenti; tanto il Gardin che l'Avoleo di una cavalla, un carrettino, e finimenti; il Monis ed il Miorin di una cavalla, un paio di redini ed un finimento, la Beccaris di un birroccolo.

Tal Perissinotto Giuseppe di Antonio, di anni 26, era invece imputato di correttezza nei furti addebitati al Laforet, per avere preso parte alla consumazione dei furti stessi e per aver dato le istruzioni che al Laforet tornavano necessarie per eseguirli.

Il Laforet si giustificò dicendo che aveva ricevuto in consegna bestie, veicoli e finimenti da persone a lui sconosciute, con l'incarico di vendere tutto. L'altro asserì di non aver avuto alcun rapporto col Laforet.

E' da notarsi che buona parte della reattività fu sequestrata a Montalcone.

Il Tribunale, presieduto dall'avv. Marsoni, condannò il Laforet a due anni e 4 mesi di reclusione e un anno di vigilanza ed assolse il Perissinotto per non essere risultato che abbia partecipato ai furti.

Gara ciclistica di resistenza.

Domenica prossima alle ore 17 sul percorso Udine-Palmanova e viceversa (chilometri 34) avrà luogo una gara ciclistica. I nove premi fissati per i migliori saranno esposti nella vetrina della ditta Agnoli Diana presso la quale si ricevono anche le iscrizioni.

Tali premi sono dono del corridore Marchetti.

La chiamata alle armi della classe 1889.

Roma, 4. — La chiamata alle armi della classe del 1889 avrà luogo per la fine di settembre, appena congedata la classe anziana alla fine delle manovre.

La disgrazia di un bambino.

Il bambino Mario Molinari di anni 2 e mezzo di Carlo, nato in Romans di Varmo riportò cadendo la frattura dell'omero sinistro.

Fu accolto d'urgenza al nostro ospedale e giudicato guaribile in giorni 40 s. c.

Dieci biglietti da mille.

Possedere una cartella del vecchio prestito Bviliacqua La Masa, e vincere con essa all'ultima estrazione lire italiane diecimila è una invidiata ventura che toccò a Primo Petrin di Noale negoziante di coloniali in Via Villalta.

Il bello si è che, come tanti altri, dopo le prime estrazioni che non l'avevano favorito, aveva lasciato la cartella in un cassetto colla filosofia di tutto il mondo: «Io non sono del numero dei fortunati». Una lettera del padre lontano dovette convincerlo che anch'egli era «del bel numero uno», del quale tutti i lettori, se l'interrogassimo, risponderebbero di non far parte, con convinzione profonda.

Un episodio della miseria.

Ieri giungevano in Udine sopra una rozza carrozzella capace di due persone un uomo che a stento camminava sulle ginocce, ed una donna, sua moglie cogli arti inferiori completamente paralizzati. La carrozzella — rozza come fabbricatisi da loro stessi — è tirata da due bambini, loro figli: uno di 8, l'altra di 3 anni. Il marito è Zozzoli Antonio di Giovanni. Sono da Paularo.

Non avendo dal Comune altro sussidio che quello meschinissimo di 40 centesimi al giorno, con cui debbono sostentarsi si fissero in capo di recarsi a Roma, e di presentarsi al Re per impiegarlo. Si salvarono di un carretto e di un asinello e compirono il viaggio in circa tre mesi.

Ritornati da Roma si ridussero nuovamente a Paularo, continuando la loro vita stentata col sussidio del Comune.

Sperando ancora di riacquistare l'uso degli arti paralizzati, recentemente avanzarono domanda all'autorità comunale per essere mandati alla cura dei fanghi ad Abano.

Ma il Comune si ricusò di sobbarcarsi le spese.

Allora si posero in viaggio da soli per Abano, nella forma in cui arrivarono ieri ad Udine — Una delle tappe, dopo dieci giorni di viaggio.

La questura ha deciso di provvedere per il trasporto dei disgraziati coniugi ad Abano. Si stanno ora facendo le relative pratiche.

Bilanci non bollate.

Furono dichiarati in contravvenzione certi Motandini-Lizzi Anna di Pietro di anni 48 da Plaine e Luis Arturo fu Francesco d'anni 33 abitante in Prachiuso 28 perché usavano in Mercatenuovo delle bilancie prive di bollo.

Vien colto da malore.

Ieri le guardie urbane accompagnarono all'ospedale certo Cobassi Giovanni fu Domenico d'anni 27 da S. Giovanni di Casarsa perché verso le 14 1/2 cadeva colpito da malore in piazza V. E.

La frattura di un braccio.

A Tricesimo in una bottega di falegnameria, si trova occupato tal C. m.lli Antonio. Lavorando presso una sara circolare in movimento rimase impigliato nella cinghia col braccio destro.

Fu chiamato prontamente il medico dottor Cargnelutti il quale riscontrò nel disgraziato operaio la frattura scoperta dell'omero e provvide per il suo immedato trasporto al nostro Ospedale. Quivi fu accolto d'urgenza e giudicato guaribile in 60 giorni s. c.

Come la macchina per volare trionfò sull'aria

E' una semplice cronologia che rivela tutto lo sforzo poderoso di questi ultimi anni per la conquista dell'aria:

12 settembre 1906. — Ellehammer fa un piccolo volo sul suo biplano.

23 ottobre. — Santos Dumont mostra, con un monoplano, facendo un volo di 50 metri, la possibilità del volo meccanico.

Luglio e agosto 1907. — Blériot fa voli di 150 metri con un monoplano.

17 settembre 1907. — Blériot fa un volo di 186 metri.

30 settembre. — Farman fa un volo di 60 metri con un biplano Voisin. Il 26 ottobre riesce a fare un volo di 773 metri.

13 gennaio 1908. — Farman fa il primo volo circolare di 1000 metri.

11 aprile. — Delagrange vola per 3925 metri.

20 maggio. — Delagrange raggiunge i 10 mila metri.

29 maggio. — Farman ed Archdeacon fanno il primo volo a due lungo 1241 m.

30 maggio. — Delagrange copre in 55 minuti e 26 secondi 13 000 metri.

22 luglio. — Delagrange copre in 16 minuti 17 000 metri.

9 settembre. — Orville Wright resta in aria 57 minuti e copre in 1 ora 64 chilometri.

12 settembre. — Wright assieme col tenente Lahm resta in aria 9 minuti.

12 settembre. — O. Wright vola per 1 ora e 15 minuti.

17 settembre. — Tragico volo di Orville Wright con la caduta che costò la vita al tenente Selfridge.

21 settembre. — Wilbur Wright copre 66.6 chilometri in 1 ora e 31.

30 ottobre. — Farman vola col suo biplano da Chalons a Reims e ritorna: 27 chilometri.

31 ottobre. — Blériot copre i 28 chilometri del viaggio d'andata e ritorno tra Tourny e Aternay.

18 dicembre. — Wilbur Wright copre in 1 ora e 55 minuti 55 chilometri.

31 dicembre. — W. Wright copre in due ore e 20, 123,2 chilometri.

13 luglio 1909 Blériot vola da Etampes ad Orleans, 41,2 chilometri.

25 luglio. — Blériot vola oltre il Canale della Manica senza coprire records speciali.

Fecero voli bellissimi i francesi Ferber, Esnault, Pelterie, Lutham, Zippel, Lambert ecc. e gli americani Baldrin Richards e Mac Curdy.

La micchina per volare è una conquista americana e francese.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6. D. 7.58. O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.

per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.

per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.

per S. Giorgio Portogruaro-Venezia D. 7. Mis. 8, Mis. 13.11, Mis. 16.20, Mis. 19.27.

per Cividale Mis. 5.30, A. 8.35, M. 11.45 A. 13.20, M. 17.47, A. 21.50.

per S. Giorgio Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.

da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.

da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

da Venezia-Portogruaro S. Giorgio A. 8.30, A. 9.48, M. 13.10, Mis. 17.35, Mis. 21.45.

da Cividale A. 6.50, M. 9.51, Mis. 12.55, Mis. 16.7, Mis. 19.20, Mis. 23.

da Trieste S. Giorgio A. 8.31, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Persona pratica commercio

occuperebbersi parte della giornata presso azienda commerciale e amministrazione privata.

Occorrendo, dispone garanzie e cauzioni. — Offerta presso agenzia A. Manzoni e C., Udine.

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cont. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C.

MILANO, via S. Paolo, 11

ROMA — stessa casa — GENOVA

REPUBBLICA
DI
S. MARINO
Sono in vendita

Le ultime Obligazioni del Prestito a premi approvato con deliberazione 5 settembre 1907.

SI RAMMENTA

che in conformità di quanto è stampato sulle obbligazioni, le estrazioni vengono fatte al 3 giugno e al 31 dicembre in Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro.

Il piano del prestito chiaro, semplice e nuovissimo è l'unico in tutto il mondo che elimina la possibilità di qualsiasi dubbio, garantisce la vincita di un premio a ciascuna decina di obbligazioni e assicura che dieci obbligazioni di decine diverse devono vincere

Lire 1,525,000

Un Milione Cinquecentoventicinquemila

Le obbligazioni costano L. 28.50 e le decine di obbligazioni L. 285.

Le decine di obbligazioni si possono pagare a rate, al prezzo di L. 800 da versarsi: lire 30 subito e il saldo di quote mensili di lire 9 ciascuna. La Banca Casarato di Genova amministratore del Prestito, spedisce gratis il programma, che viene distribuito anche dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banche e Cambiovalute incaricati della vendita delle obbligazioni e delle decine di obbligazioni.

In UDINE: Banca di Udine — Banca Cooperativa Cattolica — Lotti e Miani — Ellero Alessandro — Giulio Aloisio.

POMATA MANFREDI
Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Serepulture della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI
Tonic ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Sechi, De Magistri, ecc.
Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione
Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma-Genova.

Ortopedia Meccanica
Confezione su Misura ed applicazione
Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali
P. ROSSI e C. - Udine
Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto dentistico del D.r L. Spellanzon.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

CLINICA PRIVATA
per la cura delle
Affezioni ostetriche e malattie delle Signore
diretta dal
D.r Prof. CESARE FINZI
docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.
(Gratuite per i poveri)
Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

ESTRATTO di KEFIR
Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)
Aggiunto al latte!
E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
Preso in polvere:
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.
Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta
Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattia delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.
UDINE - Via Prefettura - UDINE
Telefono N. 309.

CHLORPHENOL
Dott. A. PASSERINI
INALAZIONE
per le
MALATTIE BRONCO POLMONARI
In tempo di colera, il laudano; in tempo di tosse, il Chlorphenol.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**, UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 83 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 24 - ROMA, Via di Pietra, 31 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
in
UDINE
Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 (SETTIMANALI) - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.; eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
Via San Valentino N. 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calcio Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**.
L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3.50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 15 - pagamento anticipato, diritto all'Inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** - Farmacia inglese del Cerro-Apolli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antiepsi-Glicero-terpina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.
Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è apposta sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il fascicolo, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.
Egregio Signor Onorato Battista - Città.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.
Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparechio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli
Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor **GUIDO BACCELLI**)
rimedio sicuro contro l'infezione malarica



FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
Razionale
Guarigione



a base di
Cascara Sagrada
e
Podofillina
Si trovano in tutte
le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacono di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

ELIXIR China Manzoni

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50

1/2 litro > 2,50

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli*, a quelle del *Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renz, Cervello*, ecc. ecc. riscotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO**.

Trovati in tutte le Farmacie.

ANTICA PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI

DI A. MANZONI E C.

Specialità medicinali raccomandate

Antiseborrinea - ottimo detergente del cuoio capelluto Flacone L. 2. - franco di porto L. 2.80.
Estratto di Camomilla - Flacone L. 1. - franco di porto L. 1.25.
Depilatorio innocuo e di sicuro effetto Flacone L. 3. - franco di porto L. 3.30.
Sciropo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante nelle affezioni della gola, petto e polmoni Flacone L. 2.25 franco di porto L. 3.

MILANO - Cordusio, Palazzo della Borsa - MILANO (Dirimpetto alla Posta - Telefono 28-60)

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano per momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEURASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEURASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e nella Farmacia PACELLI: Corso Umberto I, 119, Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli, Comensanti e Marinetti di Venezia.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato.

Rivolgere le richieste alla

Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, II
Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti ***

Bronchiti ***

Bronco - polmoniti

Alveoliti ***

Tisi ****

Sono eroiche le inalazioni continuate di

Chlorphènot

VENDESI

in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis

Certificati medici autorevoli

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

L'ACQUA di Chibina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la botticella, franca L. 2.00. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastico o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11, il mastico per porcellana L. 1.00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.